

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



Relazione del Consiglio all'Assemblea Ordinaria 2009

Relazione Annuale 2008

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



Composizione degli Organi Statutari

Presidente: Enrico Filippi

Vice Presidente: Elisabetta Magistretti

Segretario Generale: Roberto Moretti

Consigliere di Diritto: Presidente ABI Corrado Faissola

Delegato Banca d'Italia: Stefano Mieli

Comitato di Gestione

Aureliano Benedetti
Carmine Lamanda
Elisabetta Magistretti
Roberto Mazzotta
Antonio Patuelli
Bruno Picca

Collegio dei Revisori dei Conti

Renato Mastrostefano (*Presidente*)
Giovanni Berneschi
Giuseppe Allocco

Consiglio

Aureliano Benedetti
Marco Berlanda
Adolfo Bizzocchi
Paolo D'amico
Giovanni Cartia
Guido Corradi
Divo Gronchi
Carmine Lamanda
Guido Leoni
Elisabetta Magistretti
Roberto Mazzotta
Giuseppe Menzi
Carlo Messina
Franco Nale
Antonio Patuelli
Tonino Perini
Bruno Picca
Gabriele Piccini
Vito Primiceri
Fabrizio Rossi
Alfredo Santini
Gianni Testoni
Gino Trombi
Camillo Venesio
Emilio Zanetti

Indice della Relazione

Analisi Statistica	7
Evoluzione del Consorzio	9
I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate	10
L'osservazione congiunta dei profili gestionali	12
L'esame dei singoli profili gestionali	14
<i>Il profilo di rischio</i>	14
<i>Il profilo di solvibilità</i>	16
<i>Il profilo di redditività</i>	17
Analisi per Area Geografica	20
Attività Istituzionale e Rapporti Internazionali	21
L'attività svolta dagli Uffici del Fondo	23
Rapporti Internazionali	26
La gestione degli interventi	28
Nota Integrativa al Bilancio 2008	29
Relazione del Collegio dei Revisori	41
Schemi di Bilancio	47
Appendice	57

Analisi Statistica

Evoluzione del Consorzio

Al 31 dicembre 2008 il numero delle banche consorziate è risultato pari a 295 unità, in diminuzione rispetto alle 297 dell'anno precedente, tra cui 8 succursali italiane di banche extracomunitarie e 2 succursali di banche comunitarie.

Delle 295 consorziate, 228 fanno parte di gruppi bancari (attualmente 72), mentre 67 sono banche singole. Il numero di banche con Fondi Rimborsabili uguali a zero è pari a 25. Per queste ultime banche si rammenta l'applicazione di una deroga sugli indicatori dei profili gestionali, motivata dal fatto che non rappresentano un rischio di intervento per il consorzio.

Nel corso dell'anno si sono registrate 10 nuove adesioni, 9 fusioni per incorporazione, 2 conferimenti totali ed un recesso (Tabella 1).

Due banche si trovano in Amministrazione Straordinaria dai primi mesi del 2008.

Infine, nel corso del 2008 non sono stati effettuati nuovi interventi.

Tabella 1
Variatione nella composizione del consorzio
(dicembre 2007 - dicembre 2008)

<i>Evento</i>	<i>Numero di Banche</i>
<i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2007*</i>	297
<i>Fusioni per incorporazione</i>	9
<i>Conferimenti totali</i>	2
<i>Recessi</i>	1
<i>Nuove Adesioni</i>	10
<i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2008</i>	295

Nota: le banche segnalanti a dicembre 2007 sono state 294.

Fonte: Elaborazioni su dati FITD.

I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate

In base ai dati al 30 giugno 2008, il volume dei Fondi Rimborsabili (FR) dal FITD ammonta a 400,5 miliardi di euro, in crescita dell'1,3% rispetto all'anno precedente, ma in diminuzione rispetto al dato di dicembre 2007, pari a 402,3 miliardi di euro, che ha rappresentato il massimo livello registrato da giugno 1998 a oggi (tabella 2).

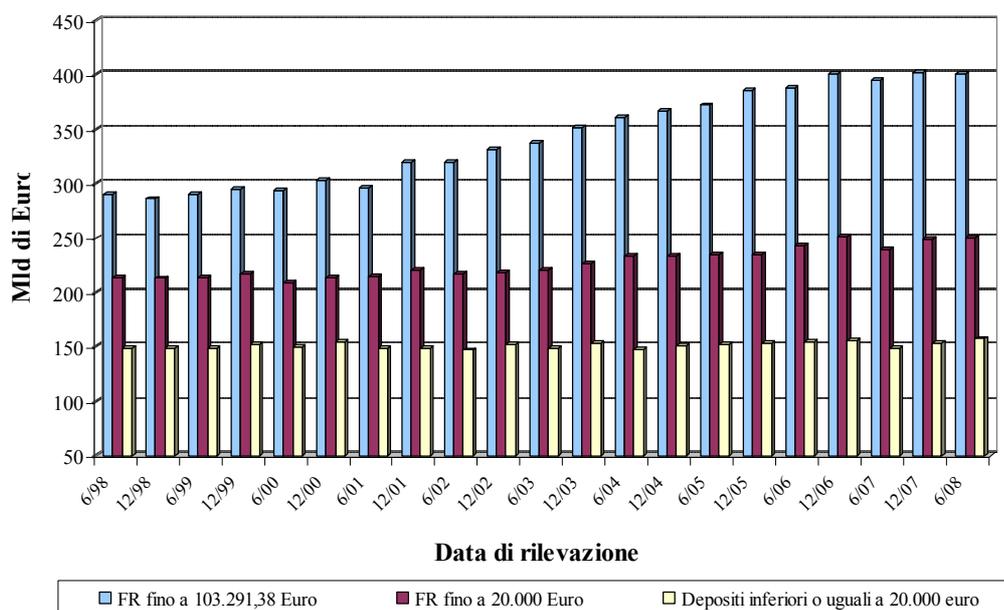
I FR fino a 20.000 euro, che ai sensi dell'art. 27, settimo comma, dello Statuto devono essere rimborsati entro tre mesi dalla data di liquidazione della banca, sono aumentati del 4,3% rispetto a giugno 2007 e rappresentano ora il 62,34% del totale dei FR.

Tabella 2
Evoluzione dei Fondi Rimborsabili dal FITD

<i>Data</i>	<i>FR fino a 103.291,38 Euro</i>		<i>FR fino a 20.000 Euro</i>		
	<i>Mld. Euro</i>	<i>Mld. Lire</i>	<i>Mld. Euro</i>	<i>Mld. Lire</i>	<i>Di cui depositi fino a 20.000 euro</i>
giu-98	290,2	561.893	213,8	413.927	148,4
dic-98	286,0	553.798	212,9	412.198	148,7
giu-99	290,5	562.448	213,3	413.038	148,5
dic-99	294,6	570.362	216,5	419.155	151,9
giu-00	293,8	568.874	208,4	403.439	150,1
dic-00	302,6	585.827	213,0	412.509	154,9
giu-01	296,3	573.804	214,7	415.748	148,5
dic-01	319,5	618.638	220,5	426.948	148,6
giu-02	319,7	619.026	216,5	419.202	146,8
dic-02	331,8	642.454	218,4	422.881	152,2
giu-03	336,9	652.329	220,5	426.948	148,2
dic-03	351,9	681.337	226,8	439.078	153,6
giu-04	360,6	698.143	233,8	452.700	146,9
dic-04	367,2	710.998	233,5	452.119	150,8
giu-05	372,0	720.292	235,0	455.023	152,1
dic-05	385,5	746.432	235,2	455.411	153,5
giu-06	388,1	751.466	242,8	470.126	154,8
dic-06	401,2	776.832	251,7	487.359	155,6
giu-07	395,2	765.214	239,4	463.543	148,5
dic-07	402,3	778.961	248,5	481.163	152,8
giu-08	400,5	775.476	249,7	483.487	157,4

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD.

Grafico 1
Serie storica dei FR delle banche consorziate



Il grafico 1 riporta l'evoluzione dei FR da giugno 1998 a giugno 2008; dagli ultimi due semestri si evidenzia una stabilizzazione, attorno ai 400 miliardi di euro, del trend di crescita iniziato nel 2000.

I FR fino a 20.000 euro, comprensivi anche dei primi 20.000 euro dei depositi di ammontare superiore a tale limite, presentano un aumento dello 0,48% rispetto a dicembre 2007, rimanendo attestati attorno ai 250 miliardi di euro. Nel periodo dicembre 1997 - giugno 2008, il loro peso sul totale è diminuito da poco meno del 75% a poco più del 62%.

I depositi fino a 20.000 euro sono rimasti sostanzialmente stabili attorno al valore di 150 miliardi di euro.

L'osservazione congiunta dei profili gestionali

L'analisi di seguito proposta è basata sull'andamento degli indicatori gestionali nel corso dell'ultimo anno, tenendo conto di quanto riveniente dalle segnalazioni statutarie di giugno 2007, dicembre 2007 e giugno 2008.

Nella tabella 3 vengono messe a confronto le distribuzioni del numero di banche e dei FR per Posizione Statutaria.

Tabella 3
Distribuzione delle banche per Posizione Statutaria

Posizione Statutaria	30/06/2007		31/12/2007		30/06/2008	
	n° banche	%FR	n° banche	%FR	n° banche	%FR
In Regola	251	95,5	247	92,1	230	91,6
In Attenzione	16	1,9	21	0,9	29	2,8
In Osservazione	1	0,2	5	4,7	6	2,8
In Penalizzazione	24	2,4	18	0,3	26	2,7
In Grave squilibrio	1	0,0	2	0,1	1	0,1
Escludibile	0	0,0	1	2,1	1	0,1
Totale Banche	293	100	294	100,0	293	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Rispetto a giugno 2007, il numero di banche in Basso Rischio (Regola + Attenzione) è diminuito di 8 unità, mentre i FR di competenza sono diminuiti del 3%. Le banche a Medio Rischio (Osservazione + Penalizzazione) sono aumentate di 7 unità, con un aumento dei FR del 2,9%. Le Banche ad alto Rischio (Grave Squilibrio + Escludibilità) sono diminuite di 1 unità. Attualmente una banca è classificata in Grave Squilibrio, con FR pari a 407 milioni di euro, e una è classificata in Escludibilità con 186 milioni di FR.

Grafico 2
Distribuzione delle consorziate per Posizione Statutaria

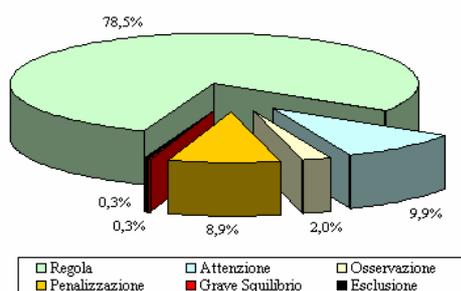
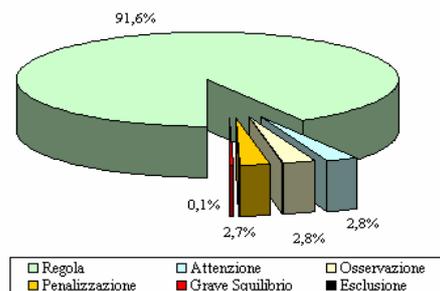


Grafico 3
Distribuzione dei FR per Posizione Statutaria



A giugno 2008, la composizione dell'indicatore A1 è cambiata rispetto alle precedenti segnalazioni. Per il numeratore, il calcolo dell'aggregato "Sofferenze nette" è stato adeguato alle recenti modifiche alla Matrice dei Conti della Banca d'Italia e, per il denominatore, il patrimonio di bilancio è stato sostituito con la voce "patrimonio di vigilanza".

L'indicatore medio di A1 (*Sofferenze nette/ Patrimonio di Vigilanza*) si attesta a giugno 2008 al 6,03%, valore leggermente superiore a quello di giugno 2007.

L'indicatore medio di capitalizzazione B1 (*Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali*) ha fatto registrare una crescita dal 212,68% di giugno 2007 al 279,77% di giugno 2008.

L'indicatore di redditività D1 (*Costi di struttura / Margine d'intermediazione*) è passato dal 47,53% di giugno 2007 al 53,24% di giugno 2008. L'indicatore D2 (*Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione*) è aumentato nello stesso periodo, passando dal 12,69% al 18,54%.

Tabella 4
Valori medi ponderati degli indicatori

Indicatori		Data di rilevazione		
		30/06/2007	31/12/2007	30/06/2008
A1	Sofferenze nette/ Patrimonio di vigilanza	5,43*	5,45*	6,03
B1	Patrimonio di vigilanza/ Requisiti patrimoniali	212,68	213,91	279,77
D1	Costi di struttura/ Margine d'intermediazione	47,53	56,75	53,24
D2	Perdite su crediti/ Risultato lordo di gestione	12,69	20,62	18,54

Nota: con * si indica il valore medio di A1 di vecchia costruzione.

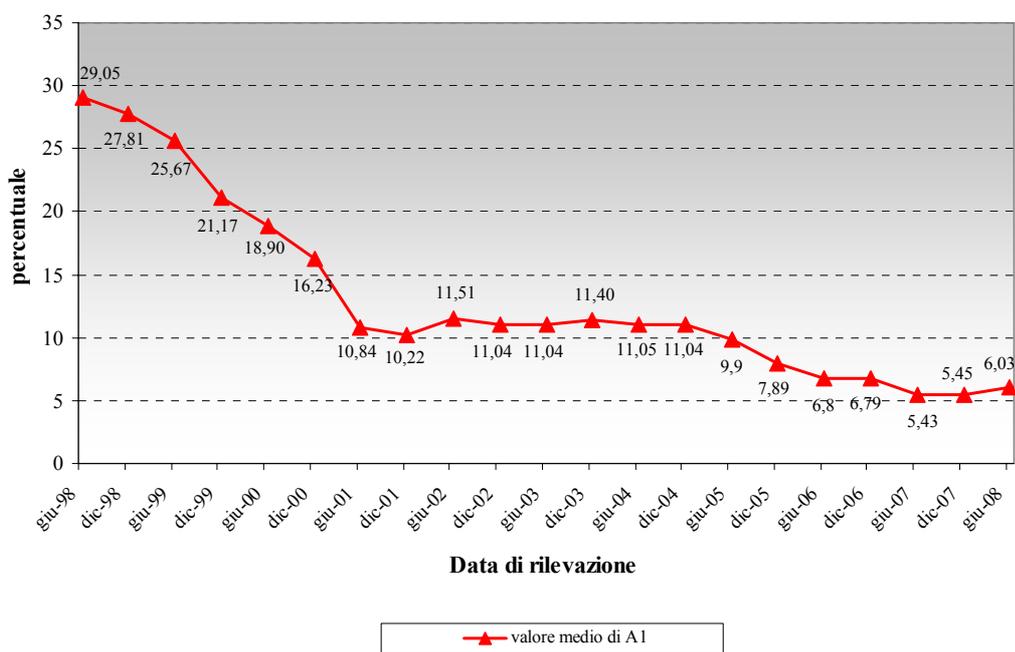
Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

L'esame dei singoli profili gestionali

Il profilo di rischiosità

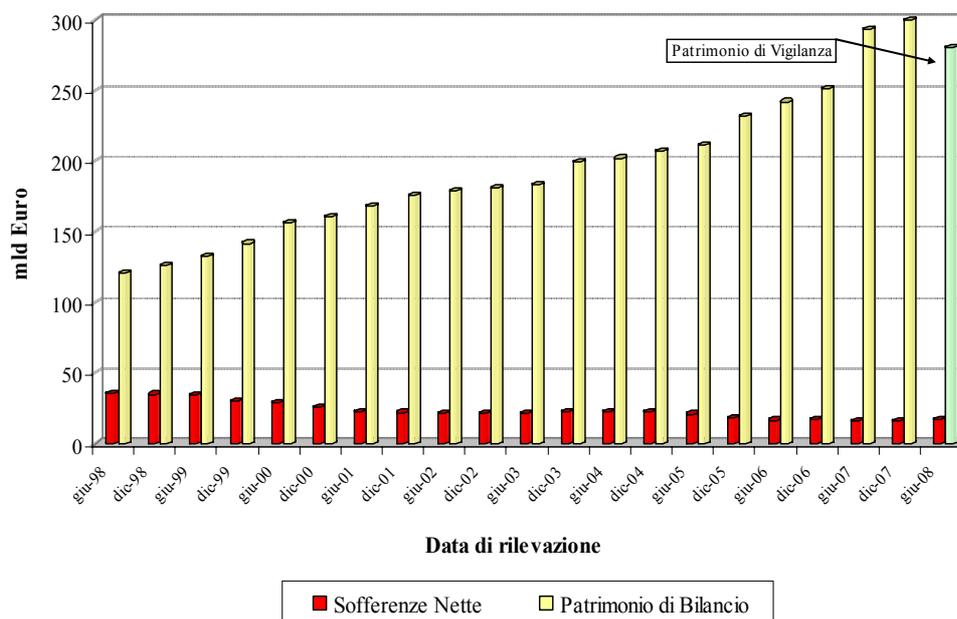
Il valore medio dell'indicatore di rischiosità A1 (Sofferenze nette/ Patrimonio di Vigilanza) è risultato pari al 6,03% a giugno 2008, sostanzialmente in linea con i valori dei semestri precedenti, ben al di sotto della soglia di Normalità fissata al 20% (grafico 4).

Grafico 4
Andamento di A1 da giugno 1998 a giugno 2008



Il grafico 5 evidenzia che il leggero aumento registrato a giugno 2008 è imputabile all'introduzione del "Patrimonio di Vigilanza", che risulta mediamente inferiore all'aggregato "Patrimonio di Bilancio + Prestiti subordinati" utilizzato in precedenza. L'ammontare delle sofferenze nette al numeratore è rimasto sostanzialmente stabile.

Grafico 5
Sofferenze nette e Patrimonio di bilancio
da giugno 1998 a giugno 2008



Anche il confronto fra le distribuzioni per classi di giugno 2007 e giugno 2008 risente della diversa composizione di A1 fra le due date segnaletiche.

A giugno 2008 si osservano 7 banche in meno in Normalità e 8 in più in Attenzione. Anche i FR hanno subito una variazione nella stessa direzione. Si registra, infatti, una riduzione di 12,72% per i FR in Normalità, a fronte di un aumento del 12,66% di quelli in Attenzione. Le restanti classi sono rimaste sostanzialmente stabili sia nel numero di banche sia come percentuale dei FR.

Tabella 7
Indicatore A1: Distribuzione delle banche per classi

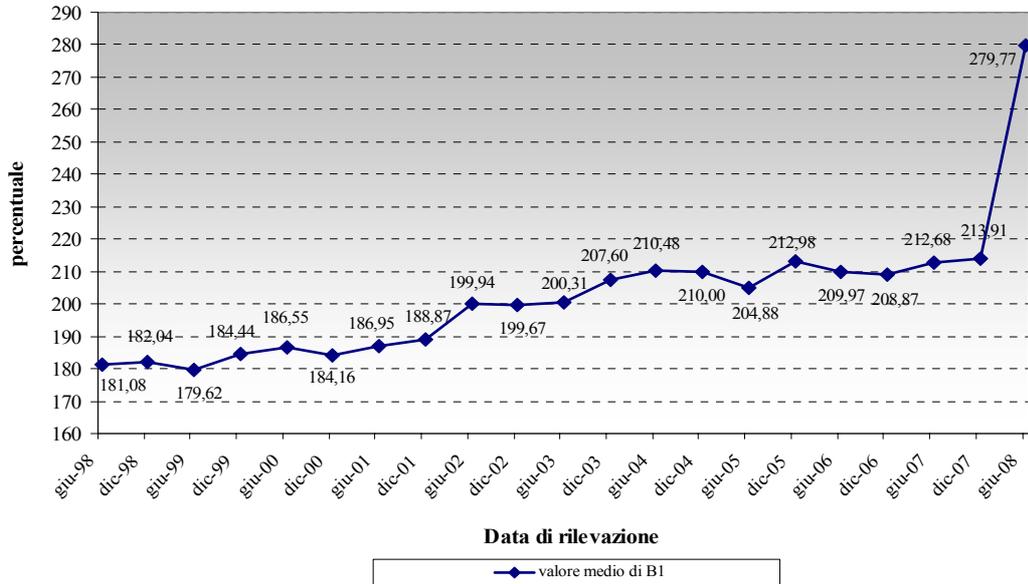
Data rilevazione	Normalità < 20%		Attenzione < 30%		Osservazione < 50%		Anomalia > 50%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2007	276	90,79	8	6,55	5	0,50	4	2,16
31/12/2007	276	80,13	11	17,24	5	0,50	2	2,13
30/06/2008	269	78,07	16	19,21	5	0,60	3	2,12

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Il profilo di solvibilità

Il valore medio dell'indicatore B1 (*Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali*) a giugno 2008 risulta pari a 279,77%, consolidandosi ben al disopra del 110% fissato come soglia di Normalità.

Grafico 6
Andamento di B1 da giugno 1998 a giugno 2008



Il grafico 6 mostra che il valore medio di B1 a giugno 2008 risulta notevolmente superiore ai valori precedentemente registrati. Tale andamento è riconducibile a una riduzione media del denominatore (Requisiti patrimoniali totali) di circa il 20%. Questo risultato potrebbe essere imputabile, almeno in parte, all'applicazione del sistema di calcolo dei requisiti patrimoniali previsto da Basilea 2, dove sono previsti appostamenti di capitale più leggeri per le istituzioni che adottano sofisticati sistemi di valutazioni dei rischi basati su processi di stima del rischio sviluppati internamente agli istituti o, in subordine, sulle valutazioni delle agenzie di rating.

I FR delle banche in Normalità costituiscono il 99,42% del totale, quelli delle consorziate in Attenzione lo 0,53%, mentre per le banche in Anomalia la percentuale è dello 0,05%.

Tabella 8
Indicatore B1: Distribuzione delle banche per classi

Data rilevazione	Normalità > 110%		Attenzione < 110%		Osservazione < 100%		Anomalia < 90%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2007	275	90,79	15	7,39	2	1,82	1	0,00
31/12/2007	271	92,06	17	5,42	4	2,48	2	0,04
30/06/2008	287	99,42	4	0,53	0	0,00	2	0,05

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Il profilo di redditività

Gli indicatori di redditività D1 (*Costi di struttura / Margine di intermediazione*) e D2 (*Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione*) sono tradizionalmente quelli con il maggior numero di banche in Anomalia.

Grafico 7
Andamento di D1 da giugno 1998 a giugno 2008

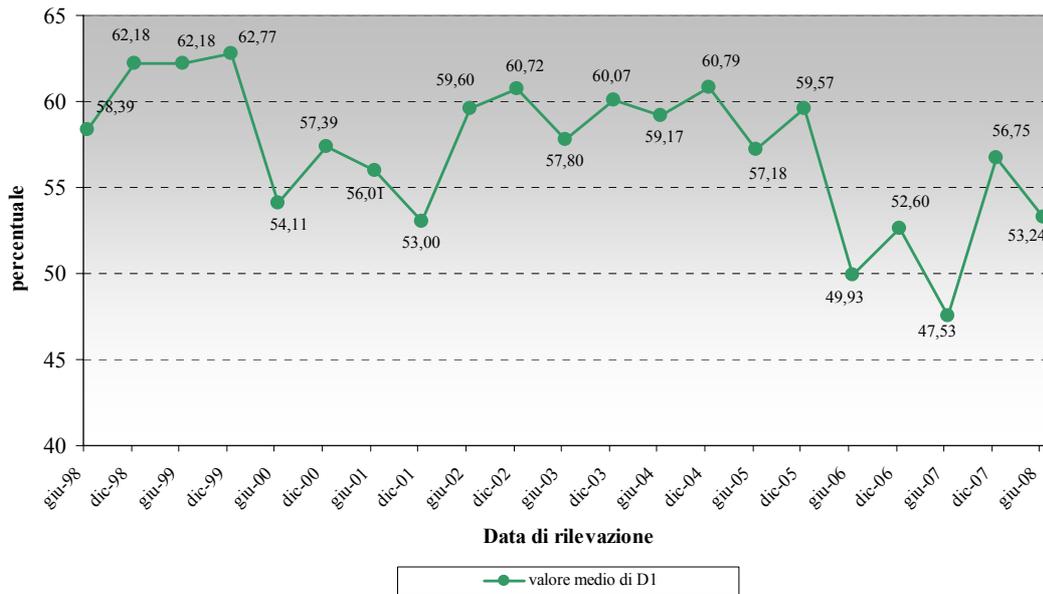
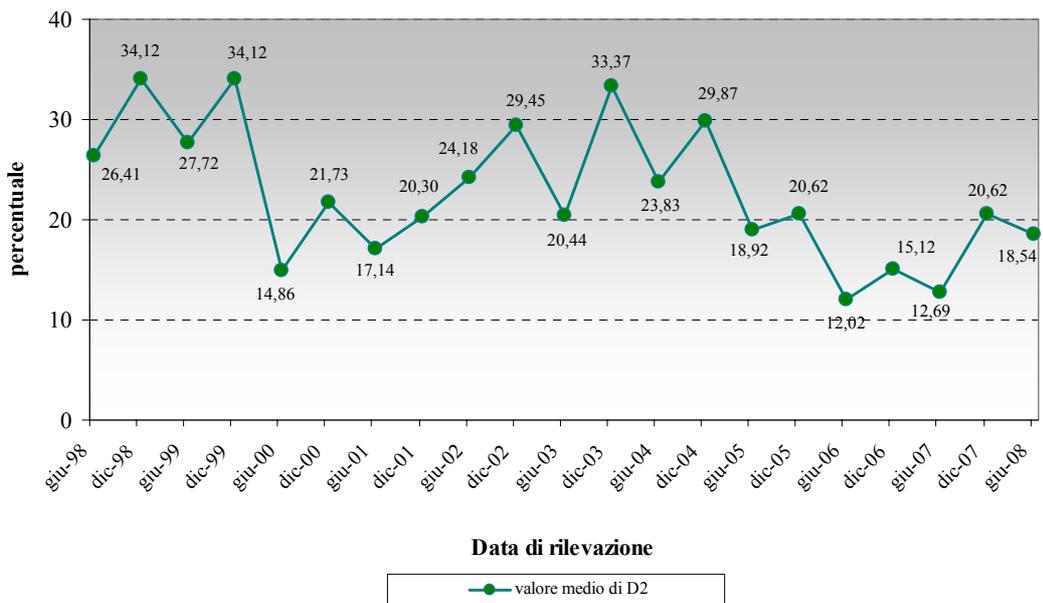
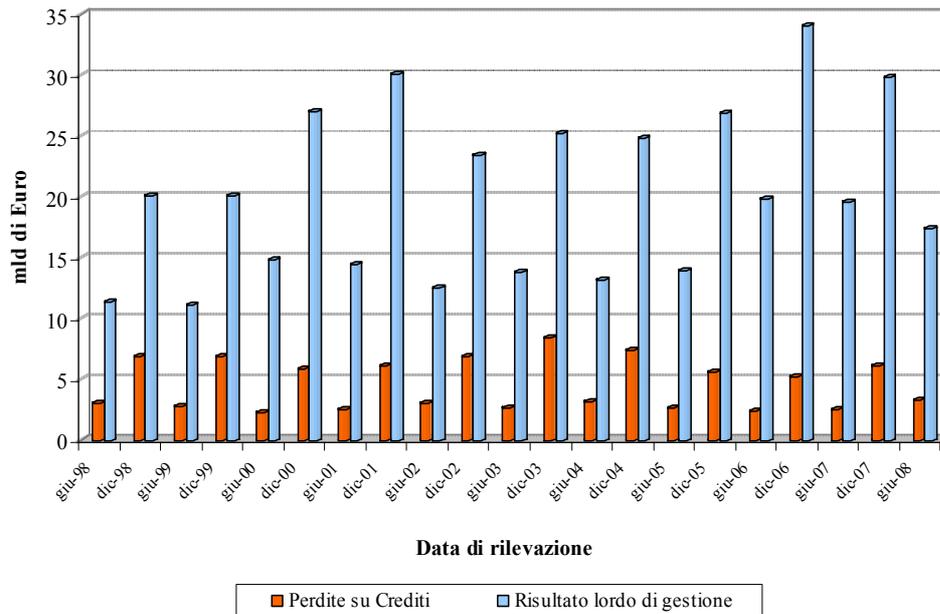


Grafico 8
Andamento di D2 da giugno 1998 a giugno 2008



Come noto, l'andamento altalenante che si rileva dai grafici, più marcato per l'indicatore D2 (grafico 9), trova origine nel fatto che i dati di giugno e di dicembre fanno riferimento a intervalli temporali differenti (rispettivamente il semestre e l'anno). Poiché non tutte le grandezze di conto economico vengono contabilizzate semestralmente, un corretto confronto fra i dati deve essere fatto sui dodici mesi.

Grafico 9
Perdite su crediti e Risultato lordo di gestione
da giugno 1998 a giugno 2008



L'analisi delle distribuzioni per classi dell'indicatore D1 evidenzia, tra giugno 2007 e giugno 2008, una diminuzione del numero di banche classificate in Normalità (-15), controbilanciato da un aumento di quelle in Attenzione (+2), in Osservazione (+4) e in Anomalia (+9). Relativamente ai FR, si è verificato uno spostamento dalle banche in Normalità (-8,2%), verso quelle in Attenzione (+7,65%) e in Osservazione (+1,14). Infine, i FR delle banche in Anomalia sono leggermente diminuiti (+0,60).

Tabella 10
Indicatore D1: Distribuzione delle banche per classi

Data rilevazione	Normalità < 70%		Attenzione < 80%		Osservazione < 90%		Anomalia > 90%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2007	226	95,56	31	2,48	7	0,33	29	1,64
31/12/2007	224	91,40	28	4,53	15	3,60	27	0,47
30/06/2008	211	87,36	33	10,13	11	1,47	38	1,04

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Per quanto riguarda D2, l'analisi delle distribuzioni per classi evidenzia una riduzione del numero di banche classificate in Normalità (-22), controbilanciato da un aumento delle banche in Attenzione (+2), delle banche in Osservazione (+4) e di quelle in Anomalia (+16). I FR delle banche in Normalità e in Attenzione sono diminuiti rispettivamente del 2,1% e del 5,16%, mentre quelli delle banche in Osservazione e Anomalia sono aumentati rispettivamente del 2,67% e del 4,59%.

Tabella 11
Indicatore D2: Distribuzione delle banche per classi

<i>Data rilevazione</i>	Normalità < 40%		Attenzione < 50%		Osservazione < 60%		Anomalia > 60%	
	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>
30/06/2007	249	92,17	17	7,25	3	0,10	24	0,48
31/12/2007	238	86,80	19	3,30	6	4,92	31	4,98
30/06/2008	227	90,07	19	2,09	7	2,77	40	5,07

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Analisi per Area Geografica

Nella tabella 12 vengono riportati i dati relativi alla numerosità delle banche, all'ammontare dei FR e ai valori medi degli indicatori gestionali, divisi per le tre macro-regioni Nord, Centro e Sud, per le tre segnalazioni in esame.

Tabella 12
FR e valori medi per Area Geografica

Data	AREA	Banche	FR	A1	B1	D1	D2
giu-07	NORD	176	261.403.164.287	3,44%	223,67%	45,93%	12,23%
	CENTRO	82	92.051.033.021	10,87%	192,42%	48,61%	16,35%
	SUD	35	41.720.670.890	16,31%	154,02%	61,70%	8,57%
dic-07	NORD	176	264.447.382.890	4,41%	234,76%	54,79%	17,79%
	CENTRO	81	94.863.624.837	8,56%	158,51%	59,96%	30,92%
	SUD	37	43.005.580.472	16,01%	151,63%	65,62%	17,62%
giu-08	NORD	176	263.537.176.624	4,31%	309,45%	51,41%	16,93%
	CENTRO	81	93.988.138.344	11,36%	212,33%	56,21%	25,03%
	SUD	36	43.019.761.678	18,87%	174,51%	62,43%	15,00%

Nota: La suddivisione per macroregioni è stata effettuata sulla base della sede legale.

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

A giugno 2008 le banche del nord rappresentano il 60,1% del consorzio, contro il 27,6% di banche del centro e il 12,3 % di banche del sud. I FR risultano distribuiti per il 65,8% al nord, per il 23,5% al centro e per il 10,7% al sud.

È interessante osservare come i valori medi degli indicatori, divisi per area geografica, riflettano condizioni economiche differenti.

L'indicatore A1 per le banche del nord ha un valore pari al 4,31%, che diventa l'11,36% per le banche del centro, fino a raggiungere il 18,87% al sud. Per quanto riguarda l'indicatore B1, le banche del nord risultano maggiormente patrimonializzate (309,45%) di quelle del centro (212,33%) e del sud (174,51%). Anche la redditività misurata dall'indicatore D1 risulta migliore al nord, mentre le banche del sud hanno fatto registrare un D2 migliore (pari al 15%) rispetto a quelle sia del centro (25,03%) sia del nord (16,93%).

Attività Istituzionale e Rapporti Internazionali

L'attività svolta dagli Uffici del Fondo

Pubblicazioni Nel corso dell'anno sono stati oggetto di **pubblicazione** il volume “*La nuova disciplina della Società Europea*” e l'articolo “*Deposit Protection in the EU: state of play and future prospects*”.

In particolare, il volume sulla Società Europea, a cura del Professor Francesco Capriglione, Ordinario presso l'Università Luiss - Guido Carli, è stato elaborato nell'ambito dell'area legale del Fondo, con contributi del mondo bancario e accademico, mentre l'articolo sull'assicurazione dei depositi nell'Unione Europea è stato realizzato congiuntamente dall'ufficio studi del Fondo e ricercatori del CCR - Centro Comune di Ricerca (JRC - Joint Research Centre) ed è stato pubblicato nel mese di febbraio sul “*Journal of Banking Regulation*”.

E' proseguita, altresì, l'attività di costante aggiornamento del manuale a disposizione delle consorziate sul sito del Fondo “*Il sistema di monitoraggio della rischiosità delle banche e la contribuzione basata sul rischio*”. Ciò per la rilevanza che gli uffici del Fondo da sempre attribuiscono a tale documento, ai fini del più agevole e consapevole adempimento degli obblighi statutari da parte delle banche e come strumento conoscitivo nei rapporti con altre istituzioni a livello nazionale e internazionale.

Progetti di ricerca

Con riferimento ai progetti di ricerca, è proseguita l'opera di adeguamento degli attuali indicatori individuali del Fondo alle variazioni apportate alle segnalazioni di vigilanza per il completamento del recepimento della normativa in materia di IAS-IFRS e Basilea 2. Il Glossario del Fondo è stato modificato di conseguenza e pubblicato nell'area riservata alle consorziate del sito del FITD alla fine del mese di dicembre 2008.

L'attuale fase di revisione del sistema comporta la necessità di ulteriori analisi sugli indicatori consolidati, su cui sono state condotte opportune simulazioni nel primo semestre 2008. L'introduzione degli indicatori consolidati potrà essere valutata dal Consiglio del Fondo al termine delle analisi in corso per la revisione del sistema di monitoraggio.

A questo proposito va segnalato l'avvio di un nuovo filone di ricerca finalizzato alla revisione del **sistema di indicatori gestionali** applicato alle banche consorziate. Nella consapevolezza dell'opportunità di rispondere in modo adeguato al cambiamento e all'accresciuta capacità informativa dei bilanci bancari, nel mese di dicembre è stato avviato un progetto di studio in collaborazione con la società di consulenza KPMG, per l'adeguamento metodologico del sistema di misurazione e controllo della rischiosità delle banche consorziate attualmente impiegato dal Fondo.

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione dell'ufficio studi

del Fondo con il CCR - Centro Comune di Ricerca (**JRC - Joint Research Centre**) della Commissione Europea. Molteplici sono state le occasioni di incontro e di confronto, in particolare su tematiche concernenti la misurazione della rischiosità delle banche, ai fini di un modello di contribuzione risk-based, e la revisione della Direttiva 94/19/CE sull'assicurazione dei depositi dettata dall'urgenza della crisi internazionale in corso.

Nello specifico, il coinvolgimento degli uffici del Fondo nelle attività finalizzate alla revisione della Direttiva si articola in due livelli.

Il primo attiene alla partecipazione degli uffici del Fondo ai gruppi di lavoro europei. In tale contesto si inseriscono gli incontri, cui hanno preso parte rappresentanti degli uffici del Fondo, tenutisi il 10 aprile 2008 (Ispra) per il gruppo di lavoro per l'analisi degli aspetti relativi ai prodotti di risparmio tutelati dalle legislazioni nazionali, il 21 maggio 2008 (Ispra) e il 22 settembre 2008 (Dublino) per il gruppo di lavoro finalizzato allo studio delle problematiche connesse ai sistemi di contribuzione risk-based.

Il secondo ambito di coinvolgimento riguarda il processo di modifica legislativa della Direttiva, avviato a metà ottobre 2008 su iniziativa della Commissione Europea nella situazione di urgenza imposta dalla fase acuta della crisi internazionale. L'iter si è concluso con l'approvazione del testo emendato il 18 dicembre 2008 da parte del Parlamento Europeo in seduta plenaria. Le modifiche introdotte consistono principalmente in tre punti: innalzamento del livello minimo di copertura dagli attuali 20.000 euro a 50.000 euro e a 100.000 euro entro il 31 dicembre 2010 (i Fondi italiani già dal 1996 applicano il livello di Garanzia che, in controvalore in euro, ammonta a 103.291,38); abolizione del meccanismo di co-assicurazione (i Fondi italiani hanno abolito in pari data tale copertura); riduzione del termine di rimborso da tre mesi, prorogabili due volte per un massimo di nove mesi, a venti giorni lavorativi, prorogabili eccezionalmente di altri dieci. Queste modifiche dovranno essere recepite dagli Stati europei entro il 30 giugno 2009 e da ciò potranno derivare mutamenti, sia pure limitati, allo Statuto del Fondo.

Convegni

Nell'ambito dell'attività congressuale promossa dal Fondo va annoverato il dibattito organizzato in occasione della presentazione del volume *"La nuova disciplina della Società Europea"*, svoltasi a Roma il 20 novembre 2008 presso la sede dell'Associazione Bancaria Italiana con la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo universitario, della consulenza e delle banche aderenti al Fondo.

Altre Attività

Nel quadro della cooperazione e dello scambio culturale con istituzioni universitarie, anche nel corso del 2007 il Fondo ha ospitato un'attività di stage volta all'approfondimento degli aspetti operativi del Fondo e di tematiche direttamente riconducibili al mondo dell'assicurazione dei depositi.

Infine, con riferimento alla partecipazione del Fondo, in qualità di

socio ordinario, alla “XBRL Italia - Associazione italiana per lo sviluppo e la diffusione di tassonomie e di standard tecnologici in campo economico-finanziario”, nel corso dell’anno si sono tenuti degli incontri finalizzati allo sviluppo applicativo di standard per i bilanci bancari, cui hanno preso parte rappresentanti dell’ufficio studi del Fondo.

Rapporti Internazionali

I rapporti internazionali, lungo il corso del 2008, sono stati particolarmente intensi sia per la posizione di Presidenza che il Fondo ricopre nell'*European Forum of Deposit Insurers* (EFDI - Associazione Europea di Fondi di Garanzia con 27 associati di Paesi Comunitari e 13 di Paesi di Area Europea, per un totale di 54 Schemi di Garanzia), sia per la nuova collaborazione instauratasi tra l'EFDI e l'*International Association of Deposit Insurers* (IADI - Associazione Internazionale presieduta dal Fondo statunitense FDIC, con 51 Schemi di Garanzia associati di Area Asiatica, nord Africana e delle due Americhe).

Le due associazioni hanno ufficializzato la loro collaborazione istituendo un gruppo di lavoro congiunto che dovrà delineare i futuri progetti comuni. Il primo incontro di tale gruppo di lavoro si è tenuto a Roma il 30 ed il 31 luglio 2008, presso gli uffici del Fondo.

Meetings

Il 10 e 11 aprile si è riunito a Ispra l'*EU Committee* (gruppo composto dai soli membri comunitari dell'Associazione). In tale occasione, i 5 gruppi di lavoro del Forum, formati un anno prima su indicazione della Commissione Europea, hanno presentato lo stato dei lavori sulle ricerche in corso.

Il 26 e 27 maggio la Presidenza EFDI è intervenuta alla conferenza internazionale "*Risk Analysis in Deposit Insurance Scheme*", organizzata dal fondo di garanzia dei depositi russo. Delegazioni da molte parti del mondo hanno illustrato le proprie metodologie di calcolo del rischio, mettendole a confronto.

L'11 e il 12 giugno il Board dell'EFDI è stato invitato dallo IADI a partecipare all'*Executive Committee Meeting* e all'*European Regional Committee* a Praga, per consolidare la cooperazione tra EFDI e IADI. In tale occasione, sono state individuate linee comuni di collaborazione e di ricerca.

Il 20 giugno a Bruxelles i vertici dell'Associazione hanno partecipato, su invito della Commissione Europea, alla riunione dell'*European Banking Committee*. In tale "audizione", la Presidenza EFDI ha presentato i principali risultati di quattro sottogruppi di lavoro dell'EFDI, attivi sulle seguenti tematiche di preminente interesse dell'assicurazione dei depositi: tempi di rimborso; meccanismi di informazione dei depositanti; oggetto della garanzia e definizione di deposito; scambio di informazioni con e tra fondi di garanzia.

Nel corso del mese di settembre la Presidenza EFDI ha preso parte alla riunione in seno alla Federazione Bancaria Europea, svoltasi il 12 settembre a Berlino, per il monitoraggio degli emendamenti alla Direttiva 94/19/CE, nonché alla conferenza internazionale "*Deposit Guarantee Schemes facing integration of financial markets*" organizzata dal Fondo di Garanzia polacco il 15 settembre a Varsavia, durante la quale è stata

presentata una relazione.

Il 22 e 23 settembre a Dublino sono state organizzate l'Assemblea Annuale dell'EFDI e la prima conferenza congiunta con la *Federal Deposit Insurance Corporation* (FDIC - USA) sul tema "*Financial Integration and the Safety Net*". Il Ministro del Tesoro irlandese e relatori internazionali di spicco hanno illustrato gli effetti e le possibili conseguenze della crisi finanziaria internazionale nei diversi paesi. Inoltre, si è tracciato un confronto tra il sistema di garanzia dei depositi europeo e quello americano.

Nei giorni 28-31 ottobre si è svolto ad Arlington (Washington D.C.) l'incontro annuale dello IADI, alla presenza del Presidente dell'Autorità di vigilanza americana FDIC Sheila C. Bair e dell'ex Presidente della Federal Reserve Paul Volcker. All'incontro ha fatto seguito una conferenza internazionale sul ruolo dei fondi di garanzia dei depositi nella promozione della stabilità finanziaria e nel contesto economico, durante la quale la Presidenza EFDI ha presentato una relazione.

*Delegazioni
estere*

Nel corso dell'anno numerose delegazioni di fondi di garanzia dei depositi esteri sono state ricevute al Fondo, su loro specifica richiesta, per approfondire la conoscenza sul sistema di funzionamento dello schema italiano e per essere aggiornati sugli ultimi sviluppi concernenti l'associazione europea dei sistemi di Garanzia.

Nel dettaglio, le visite hanno riguardato i Fondi dei seguenti paesi: Armenia (10 luglio), Indonesia (13 ottobre), Corea (24 ottobre) e Giappone (11 dicembre).

La gestione degli interventi

Il Fondo ha proseguito nel corso dell'esercizio l'attività di gestione degli interventi pregressi, ai fini della compiuta definizione, d'intesa con gli organi delle procedure di liquidazione, delle situazioni ancora in sospeso.

Di seguito si descrivono, per ciascuno dei tre interventi, l'attività svolta e l'attuale stato di definizione:

Banco di Tricesimo: si è in attesa della sentenza di appello relativa all'ultimo contenzioso pendente, dopodiché si procederà alla cancellazione della banca dal registro delle imprese.

Banca di Girgenti: come noto, al fine di favorire la soluzione della crisi della Banca di Girgenti, il Fondo ha assunto l'impegno a far fronte allo sbilancio derivante dalla cessione del complesso aziendale a una primaria banca italiana, la cui definitiva determinazione rimane soggetta all'esito di talune specifiche vertenze e alla maturazione delle spese della Procedura.

Nel corso dell'anno è stata compiuta una generale ricognizione delle predette vertenze ancora pendenti e dei relativi rischi incombenti sulle parti. In particolare, riguardo alle pretese di una terza banca di riscuotere Commercial Papers, per originari 9 miliardi di lire capitale, e di escutere le fidejussioni, a suo tempo rilasciate dalla banca di Girgenti, per corrispondente importo.

Cassa di Risparmio di Prato: resta tuttora pendente di fronte alla magistratura ordinaria una vertenza giudiziaria che preclude la compiuta definizione dell'intervento del Fondo.

Con riferimento all'impegno per interventi dell'esercizio 2008, si fa presente che, per effetto del combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e della delibera assembleare assunta in materia, le risorse per interventi risultano pari allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2007, equivalente a 1.580.699.473 euro.

Nota Integrativa al Bilancio 2008

Scopo della presente Nota Integrativa è quello di illustrare e commentare le voci e gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, evidenziando i criteri di valutazione adottati in fase di redazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite le ulteriori informazioni, sia qualitative che quantitative, richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Nel rispetto del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

In osservanza dei postulati di chiarezza e comprensibilità, gli importi del bilancio al 31 dicembre 2008 sono raffrontati con quelli riferiti alla pari data dell'anno precedente.

In entrambi i prospetti di bilancio, gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro, per eccesso o per difetto se maggiori o inferiori a 50 centesimi rispettivamente.

Il Conto Economico per l'anno 2008 evidenzia un risultato in pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di € 71.922,00 pari alle imposte stesse. Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni sono inserite nello Stato Patrimoniale per il valore contabile netto calcolato quale differenza tra il costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, e il totale degli ammortamenti eseguiti. Il totale al 31 dicembre 2008 è di € 17.485,00, con una diminuzione di € 5.830,00 rispetto al precedente anno.

Le Immobilizzazioni immateriali accolgono i costi di ristrutturazione dei locali ospitanti la sede del Fondo e gli oneri sostenuti per l'acquisizione delle licenze d'uso software. Il valore contabile è stato determinato dalla differenza tra il costo storico sostenuto e le quote di ammortamento. L'importo netto risulta essere di € 4.268,00, in aumento di € 1.044,00 rispetto l'anno 2007. All'interno troviamo:

- Concessioni e licenze software: in questo capitolo sono stati evidenziati gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze d'uso software, al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti nell'ipotesi di uno sfruttamento utile in tre esercizi.

Nel corso dell'esercizio tale voce ha registrato le seguenti movimentazioni:

valore contabile netto al 01.01.2008	€	1.484,00
incrementi dell'esercizio	€	6.096,00
quota ammortamento 2008	€	<u>- 3.312,00</u>
valore contabile netto al 31.12.2008	€	4.268,00

- Migliorie su beni di terzi: accolgono i costi sostenuti a fronte di lavori di ristrutturazione degli uffici del Fondo Interbancario. L'importo

evidenziato in bilancio è al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti, in relazione alla vita economicamente utile di tali lavori ed alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi. Il parametro preso in considerazione è il tempo residuo alla scadenza del contratto di locazione (anno 2015), rinnovatosi automaticamente nel 2009 per ulteriori sei anni.

Le movimentazioni sono così riassumibili:

valore contabile netto al 01.01.2008	€	1.740,00
acquisti dell'esercizio	€	0,00
quote ammortamento 2008	€	<u>-1.740,00</u>
valore contabile netto al 31.12.2008	€	0,00

Al netto dei relativi fondi di ammortamento, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo di bilancio per complessivi €13.217,00. Rispetto al passato esercizio si è registrato un decremento di €6.874,00. Nel particolare:

- Altri impianti e macchinari (251.739,00 – 249.399,00)	€	2.340,00
- Mobili ed arredamenti (507.653,00 – 507.653,00)	€	0,00
- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche (600.453,00 – 589.576,00)	€	10.877,00

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate immobilizzazioni materiali per i seguenti importi:

- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	€	3.346,00
---	---	----------

Viceversa, sono stati ceduti mobili ed arredamenti già completamente ammortizzati per € 10.000,00 e si è registrata una plusvalenza da alienazione di pari importo.

Risultano nulle, come nei passati esercizi, le Immobilizzazioni finanziarie.

Tra le Rimanenze troviamo, a fronte di beni e servizi acquistati, Acconti per €4.272,00, in aumento rispetto al bilancio 2007 di €3.332,00.

I Crediti sono iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale al valore nominale, che coincide con il presunto valore di realizzo degli stessi.

I Crediti verso clienti, esigibili entro 12 mesi, ammontano a €84.002,00. Sono formati da €65.000,00 quale saldo dei contributi di funzionamento per l'anno 2008, da €7.002,00 per due note di addebito emesse a Bank Sepah e rimaste insolute causa il protrarsi dello stato di "amministrazione straordinaria", conclusosi a novembre 2008, e da € 12.000,00 per una fattura emessa nei confronti di FMR Art'è SpA relativa a una cessione di mobili ed arredamenti.

I Crediti verso clienti, esigibili oltre 12 mesi, sono € 169.185,00 e risultano così suddivisi: €82.564,00 erogati al Banco di Tricesimo in lca, quale attivazione della garanzia prestata dal Fondo Interbancario a seguito di un contenzioso contro la Procedura della Liquidazione; €86.621,00 versati a saldo di parcelle emesse in nome e per conto del Fondo Interbancario, in seguito ad interventi sostenuti per la Cassa di Risparmio di Prato (€62.141,00) e per la Banca di Girgenti (€24.480,00).

Pertanto, il totale dei Crediti verso clienti ammonta a €253.187,00 che, rapportato al dato di bilancio 2007, pari ad €318.249,00, registra una diminuzione di €65.062,00.

Tra i Crediti Tributari, esigibili entro 12 mesi, abbiamo €91.019,00 così costituiti: anticipi IRAP per €76.736,00 regolarmente versati durante l'esercizio 2008 e ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari per complessivi €14.283,00.

Si evidenziano Imposte anticipate, esigibili entro 12 mesi, per un totale di €5.651,00, composte da IRES (€4.810,00) e IRAP (€841,00).

I Crediti verso altri, esigibili entro i 12 mesi, assommano a €1.202,00.

Il totale della voce Crediti riporta €351.059,00 risulta in diminuzione rispetto al bilancio dello scorso anno di €60.235,00.

Le Disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, presentano un importo totale di €597.628,00, in aumento di €94.954,00 rispetto allo scorso anno. Sono costituite da Depositi bancari, con un saldo creditore di €593.640,00 e da Denaro e valori in cassa per un importo di €3.988,00.

L'Attivo circolante registra, in totale, un importo pari a €952.959,00, a fronte di €914.908,00 evidenziati nel bilancio 2007, con un incremento di €38.051,00.

Nel rispetto del principio contabile della competenza economica si evidenziano in bilancio Risconti attivi per €29.365,00, in aumento di €7.233,00 rispetto al dato di bilancio dello scorso anno.

Il Totale delle Attività, pari ad €999.809,00, registra un aumento rispetto all'esercizio 2007 di €39.454,00.

Nel Patrimonio netto troviamo il Fondo Consortile per €439.917,00 e la Perdita d'esercizio per €71.922,00. Il totale del patrimonio netto è pari, pertanto, a €367.995,00, in aumento rispetto al dato espresso nel bilancio scorso per €5.720,00, grazie alla registrazione di una perdita d'esercizio inferiore a quella dello scorso anno.

Come previsto dall'ultima Assemblea tenutasi il 19 marzo 2008, la perdita d'esercizio relativa al 2007, quantificata in €77.641,00, è stata ripianata con i contributi per le spese di funzionamento risultati in eccesso nell'anno precedente.

I Fondi per rischi ed oneri ammontano a €22.592,00 e risultano così composti: Fondo per imposte, anche differite pari a €2.592,00; Altri pari a €20.000,00. Nella voce Altri troviamo un accantonamento cautelativo effettuato nel 2007 a fronte di una causa di lavoro da parte di un ex dipendente. Rispetto al bilancio dello scorso anno, il totale della voce presenta un aumento di €2.560,00.

Il Trattamento di fine rapporto figura nel passivo dello Stato Patrimoniale per € 25.407,00, in aumento di € 12.324,00 rispetto all'importo presente in bilancio nel 2007.

I Debiti sono iscritti nel passivo di Stato Patrimoniale al valore nominale, che coincide con la presunta manifestazione finanziaria degli stessi.

I Debiti verso fornitori, esigibili entro 12 mesi, sono €85.715,00, in calo rispetto al bilancio dello scorso anno per €3.856,00.

I Debiti tributari, esigibili entro 12 mesi, sono € 146.842,00 così composti: Ritenute d'acconto operate a terzi €40.211,00; Ritenute fiscali per lavoro dipendente €29.582,00; IVA su vendite €2.000,00; Imposte sostitutive €69,00; Debiti tributari per IRAP €73.053,00; Debiti tributari per IRES €1.927,00. Rispetto al bilancio redatto nel 2007, si registra una diminuzione dei debiti tributari di €8.756,00, dovuta principalmente a una minore pressione fiscale conseguente ad una diminuzione delle aliquote IRES e IRAP.

I Debiti verso istituti di previdenza, esigibili entro 12 mesi, ammontano ad € 82.351,00, in aumento di € 1.273,00 rispetto allo scorso anno. All'interno troviamo: €39.641,00 quali contributi da versare per stipendi erogati nel mese di dicembre; €41.602,00 per accantonamenti volontari ed aziendali ad un Fondo Pensione Aperto.

Gli Altri debiti, esigibili entro 12 mesi, ammontano a €206.766,00, contro i 176.577,00 euro del bilancio 2007. All'interno possiamo trovare: €144.120,00 quale avanzo dei contributi per le spese di funzionamento dell'anno 2008, trattenuto dal Fondo Interbancario a titolo di acconto per il 2009 (art. 22 dello Statuto); €20.242,00 per gratifiche da erogare nel 2009 al personale dipendente; € 29.688,00 quale saldo delle spese condominiali anno 2008; € 12.716,00 per altri oneri generali di competenza.

Gli Altri debiti, esigibili oltre l'esercizio successivo, corrispondono a €62.141,00, come lo scorso anno, e si riferiscono a notule legali per cause ancora in corso in seguito all'intervento effettuato per la Cassa di Risparmio di Prato.

Il totale dei Debiti figura, pertanto, per € 583.815,00 e, rispetto al passato esercizio, risulta in aumento di €18.850,00.

Non si rilevano Ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine viene evidenziato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte degli obblighi di contribuzione alle risorse per gli interventi.

La forma espositiva adottata per questi importi tende ad evidenziare non solo il loro ammontare, ma anche le fasi di costituzione, impegno ed eventuali erogazioni.

Per maggiori ragguagli circa la gestione degli interventi, si rinvia alla Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio.

Conto Economico

La forma scalare adottata evidenzia la progressiva formazione del risultato economico:

A) Valore della produzione	€ 2.620.885,00
B) Costi della produzione	€ - 2.680.582,00
A-B) Differenza tra valore e costi	€ - 59.697,00
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 52.853,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 6.843,00
Risultato prima delle imposte	€ 0,00
22) Imposte dell'esercizio	€ 71.922,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€ (71.922,00)

Il Valore della produzione, pari a €2.620.885,00, è costituito dalle Quote delle consorziate per €2.620.880,00 e da Altri ricavi e proventi per € 5,00. Si registra un aumento di € 63.107,00 sul totale valore della produzione del bilancio 2007.

I Costi della produzione assommano a un totale di €2.680.582,00, in aumento di €89.465,00 rispetto all'anno precedente. Sono composti da costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi, costi per il personale, ammortamenti, accantonamenti per rischi e da oneri diversi di gestione.

I Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (voce 6), ammontano a €7.760,00 contro i 7.706,00 euro dello scorso anno. Come previsto dai principi contabili applicabili, all'interno troviamo: Beni valore < 516,46 euro per €1.708,00; Materiali di pulizia per €463,00; Cancelleria €4.437,00 e Carburanti e lubrificanti per €1.152,00.

I Costi per servizi (voce 7) presentano un importo di €1.014.442,00, in aumento di €38.384,00 rispetto al dato di bilancio 2007. All'interno si evidenziano:

Manutenzione macchinari e impianti	€ 11.448,00
Manutenzione sistema informativo	€ 7.757,00
Energia elettrica	€ 32.524,00

Spese telefonia fissa	€	18.982,00
Spese telefonia mobile	€	9.366,00
Spese postali	€	5.696,00
Spese per buoni pasto	€	12.665,00
Compensi per consulenze	€	79.980,00
Prestazioni professionali	€	24.500,00
Contributi INPS Legge 335/95	€	13.202,00
Viaggi per missioni e trasferte	€	9.617,00
Soggiorni per missioni e trasferte	€	4.833,00
Formazione personale dipendente	€	10.086,00
Rimborsi spese personale dipendente	€	19.845,00
Rapporti esteri ed istituzionali	€	19.999,00
Spese sostenute da/per OO.CC.	€	11.819,00
Spese legali e notarili	€	2.703,00
Spese per assicurazioni	€	3.541,00
Spese di rappresentanza	€	9.959,00
Rimborsi spese consulenti	€	1.024,00
Progetti di studio e lavoro	€	57.142,00
Spese per servizi bancari	€	2.105,00
Compensi agli Amministratori	€	573.641,00
Emolumenti del Collegio Sindacale	€	64.071,00
Spese per gestione autovetture	€	2.070,00
Servizi di pulizia extra-condominiali	€	713,00
Servizi n.c.c. e taxi	€	5.154,00

Il conto Compensi agli Amministratori (€573.641,00) è così composto:

Compensi per membri del Comitato	€	394.370,00
Compensi per membri del Consiglio	€	179.271,00

La voce (8) di Conto Economico, Costi per godimento di beni di terzi, riporta un onere di €619.894,00, maggiore dell'importo evidenziato nel 2007 per €15.200,00. All'interno troviamo:

Locazione sede	€	456.395,00
Canoni locazione beni mobili e impianti	€	34.077,00
Canoni per sistemi informativi	€	51.871,00
Spese conduzione sede	€	65.660,00
Canoni per noleggio autovetture	€	11.891,00

La voce (9) Costi per il personale assomma oneri per €975.310,00, in aumento rispetto all'anno 2007 di €57.019,00. Nel dettaglio si hanno:

Stipendi	€	681.090,00
Contributi INPS	€	180.645,00
Trattamento di fine rapporto	€	51.735,00
Contributi Fondo Pensione Aperto	€	32.632,00
Assicurazioni al personale dipendente	€	26.448,00
Contributi INAIL	€	2.760,00

Al 31 dicembre 2008 il personale dipendente del Fondo Interbancario risulta composto da undici unità, cinque tra impiegati e commessi, cinque quadri direttivi ed un dirigente.

Sono stati calcolati ed iscritti nel Conto Economico alla voce 10 (lettera "a"), gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per un totale di € 5.052,00, contro i 9.170,00 euro dello scorso anno. Nel dettaglio abbiamo: Ammortamento concessioni e licenze software per €3.312,00 e Ammortamento migliorie beni di terzi per €1.740,00.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, alla voce 10 (lettera "b"), risultano pari ad €10.220,00, contro gli 11.723,00 euro del bilancio 2007. Nel particolare si hanno:

Impianti e macchinari	€	1.620,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	€	8.600,00

Pertanto, la voce 10 Ammortamenti e svalutazioni ammonta a un totale di €15.272,00, in diminuzione rispetto al bilancio 2007 di €5.621,00.

Gli Oneri diversi di gestione, indicati alla voce 14 di Conto Economico, evidenziano al 31 dicembre 2008 complessivi €47.904,00, in aumento rispetto al dato di bilancio 2007 per €4.429,00. All'interno troviamo:

Libri, riviste e giornali	€	7.717,00
Imposta di bollo	€	749,00
Imposta di registro	€	1.802,00
Tassa sui rifiuti	€	14.363,00
Concessioni governative	€	1.024,00
Altre imposte, tasse e diritti	€	571,00
Multe e ammende	€	378,00
Spese generali	€	5.741,00
Pubblicazioni e stampe	€	15.557,00
Arrotondamenti passivi	€	2,00

Si evidenzia una Differenza tra valore e costi di produzione negativa per € 59.697,00, con un incremento di € 26.358,00 rispetto al dato del bilancio 2007.

Riguardo alla gestione finanziaria si evidenziano, nella voce 16 (lettera “d”) di Conto Economico, Altri proventi finanziari per € 52.901,00, costituiti da interessi attivi maturati su conti correnti bancari.

La voce 17, Interessi e altri oneri finanziari, presenta € 5,00 per interessi passivi su imposte.

La voce 17-bis, Utili e perdite su cambi, evidenzia un saldo negativo di € 43,00 dovuto a normali operazioni d’acquisto e vendita di valuta per fondi cassa a dipendenti impegnati in missioni estere.

Il Totale proventi e oneri finanziari presenta, pertanto, un importo complessivo di € 52.853,00, con un aumento di € 9.402,00 rispetto al bilancio 2007.

I Proventi (€ 15.056,00), indicati alla voce 20 di Conto Economico, sono composti da Plusvalenze per € 10.000,00 e Sopravvenienze attive per € 5.056,00; gli Oneri, indicati alla voce 21, racchiudono soltanto le Sopravvenienze passive, pari a € 8.213,00.

Il Totale delle partite straordinarie riporta, quindi, un saldo positivo di € 6.843,00, contro un dato negativo del bilancio 2007 di € 10.160,00.

A conferma della natura consortile e delle finalità non lucrative del Fondo Interbancario, il Risultato prima delle imposte presenta un pareggio tra i componenti positivi e negativi di reddito.

Le Imposte sul reddito dell’esercizio, esposte alla voce 22 del Conto Economico, sono state determinate in osservanza della vigente normativa fiscale in materia di IRES ed IRAP. Dall’applicazione di tali norme si registra un onere fiscale complessivo di € 71.922,00, così composto:

Imposte correnti (lettera “a”) – IRES	€	1.927,00
Imposte correnti (lettera “a”) – IRAP	€	<u>73.053,00</u>
Totale Imposte correnti	€	74.980,00
Imposte differite (lettera “b”) – IRES	€	2.200,00
Imposte differite (lettera “b”) – IRAP	€	392,00
Imposte anticipate (lettera “b”) – IRES	€	- 4.810,00
Imposte anticipate (lettera “b”) – IRAP	€	<u>- 841,00</u>
Totale Imposte differite (anticipate)	€	- 3.059,00

Alla voce 23, Utile (Perdita) dell'esercizio, si evidenzia una Perdita d'esercizio di €71.922,00, corrispondente all'onere tributario stesso, che verrà ripianata con i contributi per le spese di funzionamento delle consorziate risultati in eccesso nell'anno 2008.

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori espone all'Assemblea delle consorziate le proprie osservazioni sul bilancio d'esercizio e sull'attività svolta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi nel corso dell'esercizio 2008.

Al fine di fornire una maggiore informativa, gli schemi del bilancio sono stati redatti adottando la forma estesa prevista dagli articoli 2424 e seguenti del codice civile.

Il raffronto con il passato esercizio è assicurato dall'esposizione dei dati contenuti nel bilancio riferito al 31 dicembre 2007.

Nel rispetto del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati determinati in applicazione dei postulati di chiarezza e verità del bilancio.

La Nota Integrativa descrive, in maniera dettagliata e con riferimento sia alla loro composizione sia ai criteri di valutazione adottati, le poste contabili del bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio espone all'Assemblea le proprie osservazioni circa l'andamento della gestione stessa, con particolare riguardo all'attività istituzionale svolta dagli uffici del Fondo.

L'esame del Conto Economico evidenzia un risultato in pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di € 71.922,00 pari alle imposte stesse (IRAP, IRES, imposte anticipate e imposte differite). Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario.

Nel pieno rispetto della delibera assunta dall'Assemblea delle consorziate del 19 marzo 2008, la perdita d'esercizio evidenziata nel bilancio 2007 e pari a €77.641,00, è stata ripianata con i contributi di funzionamento risultati in eccesso al 31 dicembre 2007, non senza aver prima stornato la quota di imposte anticipate e differite di competenza dell'esercizio.

I contributi per le spese di funzionamento erogati dalle consorziate e risultati in avanzo, rispetto agli oneri registrati nell'anno 2008, sono pari a €144.120,00. L'importo è stato trattenuto dal Fondo Interbancario a titolo di acconto per l'esercizio 2009, nel rispetto dell'articolo 22 dello Statuto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è così riassumibile:

STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni immateriali	€	4.268
- Immobilizzazioni materiali	€	13.217
- Rimanenze	€	4.272
- Crediti	€	351.059
- Disponibilità liquide	€	597.628
- Ratei e Risconti	€	29.365
		<hr/>
Totale Attività'	€	999.809
- Fondo Consortile	€	439.917
- Perdita dell'esercizio	€	(71.922)
		<hr/>
Totale Patrimonio	€	367.995
- Fondi per rischi ed oneri	€	22.592
- Trattamento di fine rapporto	€	25.407
- Debiti:		
a) Debiti Tributari	€	146.842
b) Altri debiti	€	436.973
		<hr/>
Totale Passività e Patrimonio	€	999.809

CONTI D'ORDINE

I – <u>Gestione interventi</u>		
A Impegno dell'esercizio per interventi	€	1.580.699.473
B.1 Impegno per interventi deliberati ma non erogati	€	450.000
B.2 Impegno per interventi deliberati ed erogati	€	0
		<hr/>
C Impegno per interventi da deliberare	€	1.580.249.473
II – <u>Canoni leasing da versare</u>	€	0

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	2.620.885
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	- 7.760
Costi per servizi	€	- 1.014.442
Costi per godimento di beni di terzi	€	- 619.894
Costi per il personale	€	- 975.310
Ammortamenti	€	- 15.272
Oneri diversi di gestione	€	- 47.904
		<hr/>
Totale costi della produzione	€	- 2.680.582
Differenza tra valore e costi produzione	€	- 59.697
Totale proventi e oneri finanziari	€	52.853
Totale delle partite straordinarie	€	6.843
		<hr/>
Risultato prima delle imposte	€	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	71.922
		<hr/>
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	(71.922)

La perdita civile coincide con le imposte gravanti sul reddito d'esercizio a fronte, però, di un debito nei confronti dell'Erario per un totale di € 146.842,00 come evidenziato nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce D)12.

Per la quantificazione delle risorse per interventi dell'esercizio 2008, ci si è attenuti al combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e delle delibere assembleari assunte in materia. Le risorse complessive per interventi sono state quantificate in € 1.580.699.473,00, corrispondenti allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2007.

Si confermano €450.000,00 quale impegno massimo stimato per la completa chiusura dell'attività liquidatoria del Banco di Tricesimo.

Pertanto, al 31 dicembre 2008, l'impegno residuo per interventi da deliberare è pari ad €1.580.249.473,00.

Con riferimento alle funzioni proprie del Collegio dei Revisori, confermiamo di aver sottoposto ad un'attenta verifica sia le poste attive e passive sia le componenti economiche contenute nel bilancio e, sulla base delle periodiche e costanti verifiche da noi effettuate, certifichiamo quanto segue:

- in fase di redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati rispettati i principi e le disposizioni contenute negli articoli del codice civile dal 2423 al 2425-bis;
- le poste di bilancio sono state valutate in osservanza dei criteri enunciati nell'art. 2426 del codice civile, esplicitati e descritti nella Nota Integrativa e pienamente condivisi da questo Collegio;
- nello Stato Patrimoniale sono state riportate tutte le poste passive relative ai debiti maturati di competenza dell'esercizio;
- i criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e i coefficienti di ammortamento non si discostano da quelli previsti dalle disposizioni fiscali in materia;
- il principio di competenza economica è stato seguito per la contabilizzazione degli oneri relativi alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 5) dell'art. 2426 del codice civile;
- le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilità risulta limitata nel tempo, sono state calcolate secondo criteri di sistematicità con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi;
- ad eccezione degli importi destinati a forme di previdenza complementare, il fondo per il trattamento di fine rapporto esposto in bilancio accoglie le quote maturate in favore del personale dipendente rivalutate secondo le disposizioni di legge;
- l'onere fiscale a carico del Conto Economico è stato calcolato in osservanza delle vigenti disposizioni fiscali. Si è inoltre proceduto al calcolo e alla separata evidenziazione delle imposte differite ed anticipate;

- non si è fatto ricorso alle deroghe, di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile, e non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria di beni;
- gli importi riportati in bilancio trovano conferma nei documenti e nella contabilità generale redatta secondo gli usi ed i precetti di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha compiuto verifiche amministrative e contabili, sulla base delle quali si attesta l'ordinata e corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Tali verifiche hanno permesso di seguire con attenzione la successione delle spese sostenute rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea nel 2008.

Il Collegio, inoltre, avendo partecipato a tutte le sedute del Consiglio e del Comitato di Gestione, attesta il rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto nella conduzione del Fondo.

La perdita d'esercizio registrata (€ 71.922,00), secondo quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in Nota Integrativa, potrà essere ripianata con i contributi di funzionamento risultati in eccesso al 31 dicembre 2008.

In ragione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio ed al rinvio della perdita d'esercizio.

In chiusura della presente Relazione, il Collegio desidera rivolgere un vivo apprezzamento ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione per la faticosa e competente attività svolta.

Un ringraziamento, inoltre, al Segretario Generale del Fondo ed ai suoi dipendenti per l'impegno e la collaborazione prestata, nei rispettivi ruoli, nel corso dell'esercizio.

Il Presidente
Dr. R. Mastrostefano

I Revisori
Dr. G. Berneschi Rag. G. Allocco

Schemi di Bilancio

Bilancio al 31/12/2008

Stato patrimoniale attivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.268	1.484
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		1.740
	<hr/>	<hr/>
	4.268	3.224
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	2.340	3.960
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	10.877	16.131
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	13.217	20.091
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)

Totale immobilizzazioni **17.485** **23.315**

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		4.272	940
		4.272	940

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	84.002		166.605
- oltre 12 mesi	169.185		151.644
		253.187	318.249
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	91.019		84.640
- oltre 12 mesi			
		91.019	84.640
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	5.651		8.381
- oltre 12 mesi			
		5.651	8.381
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.202		24
- oltre 12 mesi			
		1.202	24
		351.059	411.294

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate

- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	593.640	497.087
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.988	5.587
	597.628	502.674

Totale attivo circolante **952.959** **914.908**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	29.365	22.132
	29.365	22.132

Totale attivo **999.809** **960.355**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2008** **31/12/2007**

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	439.917	439.917
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO		(1)
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		

Conto personalizzabile		
Altre...		(1)
<hr/>		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(71.922)	(77.641)
Acconti su dividendi	(0)	(0)
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	367.995	362.275
<hr/>		
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	2.592	32
3) Altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi e oneri	22.592	20.032
<hr/>		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	25.407	13.083
<hr/>		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<hr/>		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	85.715	89.571

- oltre 12 mesi		85.715	89.571
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	146.842		155.598
- oltre 12 mesi			
		146.842	155.598
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	82.351		81.078
- oltre 12 mesi			
		82.351	81.078
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	206.766		176.577
- oltre 12 mesi	62.141		62.141
		268.907	238.718
Totale debiti		583.815	564.965

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti
- vari

Totale passivo		999.809	960.355
-----------------------	--	----------------	----------------

Conti d'ordine

- 1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi
- 2) Sistema improprio degli impegni
- 3) Sistema improprio dei rischi
- 4) Raccordo tra norme civili e fiscali

31/12/2008 31/12/2007

1.580.699.473 1.552.528.888

Totale conti d'ordine		1.580.699.473	1.552.528.888
------------------------------	--	----------------------	----------------------

Conto economico	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.620.880	2.555.118
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5	2.660
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	5	2.660
Totale valore della produzione	2.620.885	2.557.778
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.760	7.706
7) Per servizi	1.014.442	976.058
8) Per godimento di beni di terzi	619.894	604.694
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	681.090	646.789
b) Oneri sociali	209.853	200.765
c) Trattamento di fine rapporto	51.735	46.363
d) Trattamento di quiescenza e simili	32.632	24.374
e) Altri costi		
	975.310	918.291
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.052	9.170
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.220	11.723
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	15.272	20.893
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		20.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	47.904	43.475
Totale costi della produzione	2.680.582	2.591.117
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(59.697)	(33.339)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	52.901		43.499
		52.901	43.499
		52.901	43.499

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	5		
		5	

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(43)

Totale proventi e oneri finanziari

52.853

43.499

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

10.000

- varie	5.056		416
		15.056	416
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	8.213		10.576
		8.213	10.576
Totale delle partite straordinarie		6.843	(10.160)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)			
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	74.980		85.990
b) Imposte differite (anticipate)	(3.059)		(8.349)
		71.922	77.641
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(71.922)	(77.641)

Appendice

Appendice

Scopo della presente Appendice è fornire supporto al contenuto della Relazione del Consiglio attraverso un insieme di tavole e grafici.

Nel dettaglio, si riportano:

- le serie storiche dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili gestionali, attraverso le quali è possibile valutare l'evoluzione del sistema da giugno 1998 a giugno 2008;
- le soglie delle varie classi degli indicatori dei profili gestionali;
- la determinazione della Posizione Statutaria in funzione del valore assunto dall'Indice Sintetico, sulla base dei 4 indicatori utilizzati;
- le distribuzioni di frequenze al 30 giugno 2008 degli indicatori A1, B1, D1 e D2 e dell'Indice Sintetico.

Serie Storica dei Valori Medi di Sistema

Data	INDICATORI DEI PROFILI GESTIONALI						Indice Sintetico	Fondi Rimborsabili	
	A1	A2	B1	B2	D1	D2		in mld £ire	in mld Euro
30/6/98	29,05	4,74	181,08	15,15	58,39	26,41	2,8	561.139	289,8
31/12/98	27,79	4,54	182,05	16,08	62,18	34,12	3,17	553.798	286,0
30/6/99	25,67	4,27	179,62	16,09	59,58	24,84	3,41	562.448	290,5
31/12/99	21,17	3,53	184,49	17,18	62,77	34,1	3,61	570.362	294,6
30/6/00	18,89	3,28	186,55	18,15	54,1	14,86	2,74	568.874	293,8
	A1		B1		D1		D2		
31/12/00	16,23		184,16		57,39		21,73		2,27
30/6/01	10,84		186,95		56,01		17,14		1,85
31/12/01	10,22		188,87		53,00		20,3		2,01
30/6/02	11,51		199,94		59,60		24,18		2,25
31/12/02	11,04		199,67		60,72		29,45		2,2
30/6/03	11,04		200,31		57,80		20,45		1,9
31/12/03	11,40		207,60		60,07		33,37		2,28
30/6/04	11,05		210,48		59,17		23,74		1,85
31/12/04	11,04		210,00		60,79		29,87		1,73
30/6/05	9,90		204,88		58,18		18,92		1,59
31/12/05	7,89		212,98		59,57		20,62		1,63
30/6/06	6,87		209,47		49,94		11,97		1,17
31/12/06	6,79		208,87		52,60		15,12		1,18
30/6/07	5,43		212,68		47,53		12,69		1,28
31/12/07	5,45		213,91		56,75		20,62		1,4
30/6/08	6,03		279,77		53,24		18,54		1,67

Soglie Indicatori

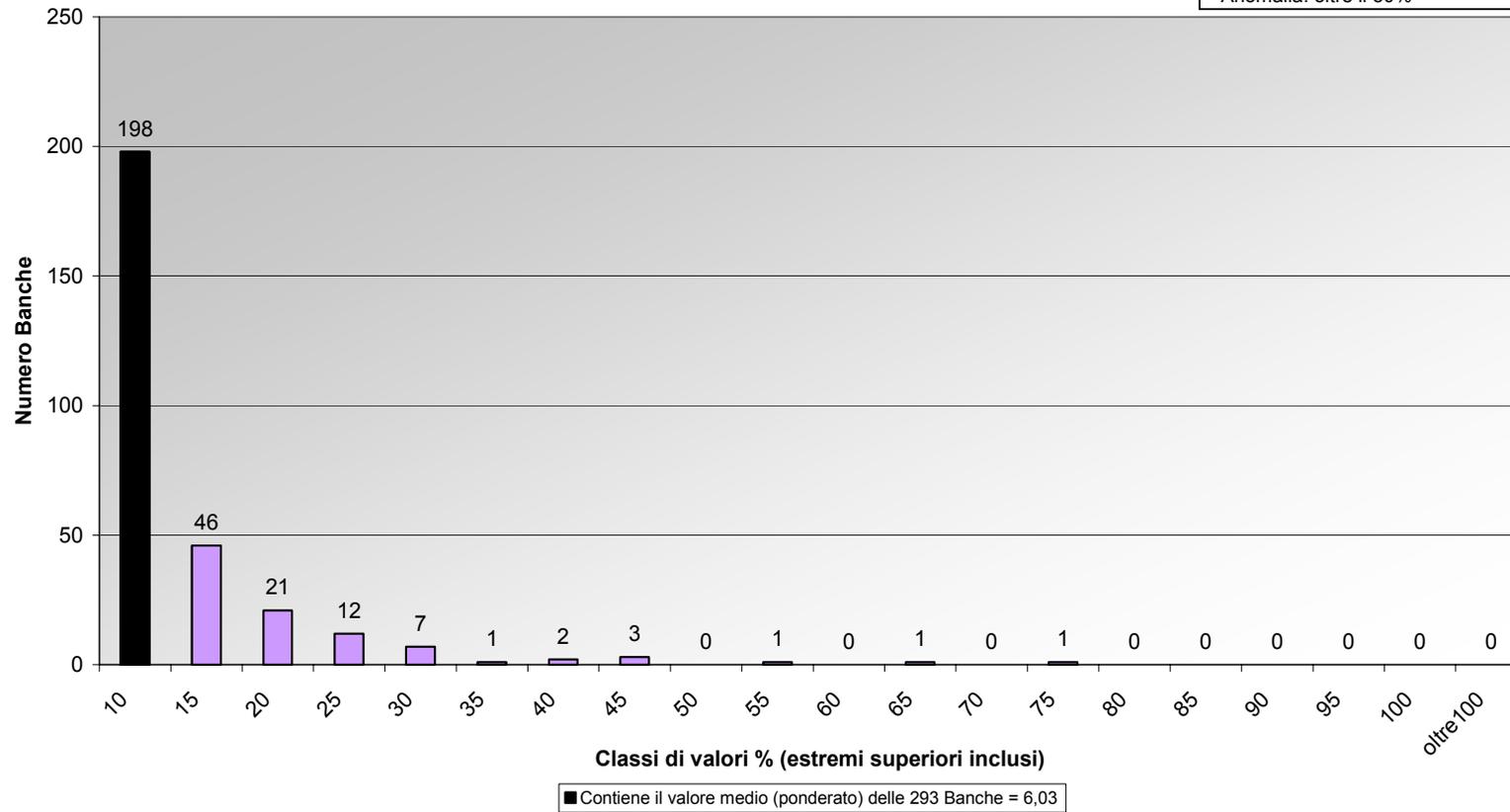
Legenda	Normalità	Attenzione	Osservazione	Anomalia
Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Vigilanza	0 - 20	20 - 30	30 - 50	oltre 50%
Coeff_A1	0	2	4	8
Indicatore B1: Patrim. Vig. / Requisiti Patrimoniali	oltre il 110%	110	100	90
Coeff_B1	0	1	2	4
Indicatore D1: Costi di Struttura / Margine di Intermediazione	fino al 70% (o Costi di struttura =0)	80	90	oltre il 90% (o Margine d'inter<0)
Coeff_D1	0	1	2	4
Indicatore D2: Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione	fino al 40% (o Perdite su crediti <=0)	50	60	oltre 60% (o Ris. Lordo Gest. < 0)
Coeff_D2	0	1	2	4

Posizioni Statutarie

Sistema di determinazione della Posizione Statutaria	
Regola	IS da 0 a 3
Attenzione	IS da 4 a 5
Osservazione	IS da 6 a 7
Penalizzazione	IS da 8 a 10
Grave squilibrio	IS da 11 a 12
Escludibile	IS oltre 12

INDICATORE A1
Sofferenze Nette/Patrimonio di Vigilanza

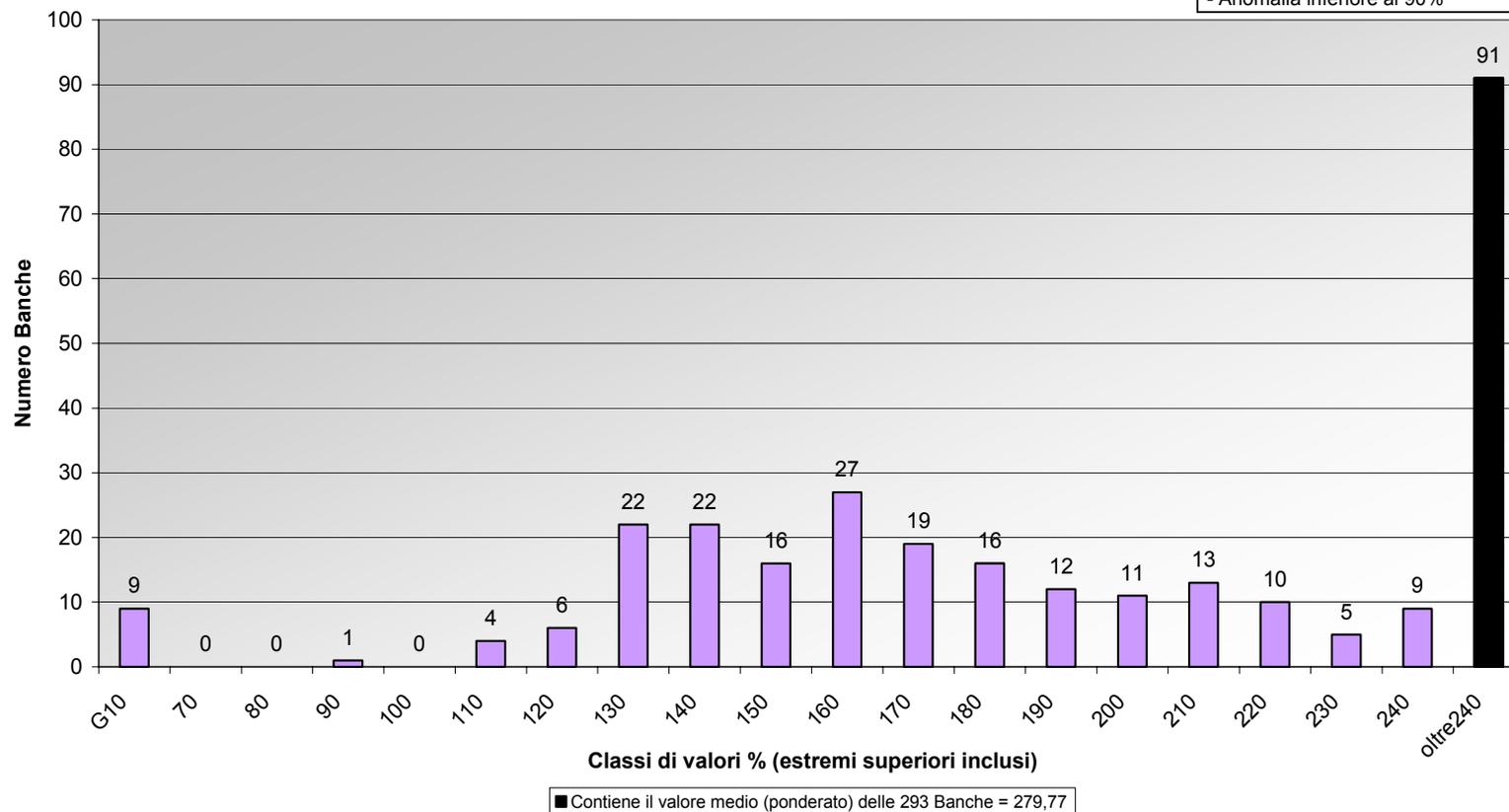
CLASSI STATUTARIE	
- Normalità:	fino al 20%
- Attenzione:	dal 20% al 30%
- Osservazione:	dal 30% al 50%
- Anomalia:	oltre il 50%



INDICATORE B1
Patrimonio di Vigilanza / Totale Requisiti Patrimoniali

CLASSI STATUTARIE

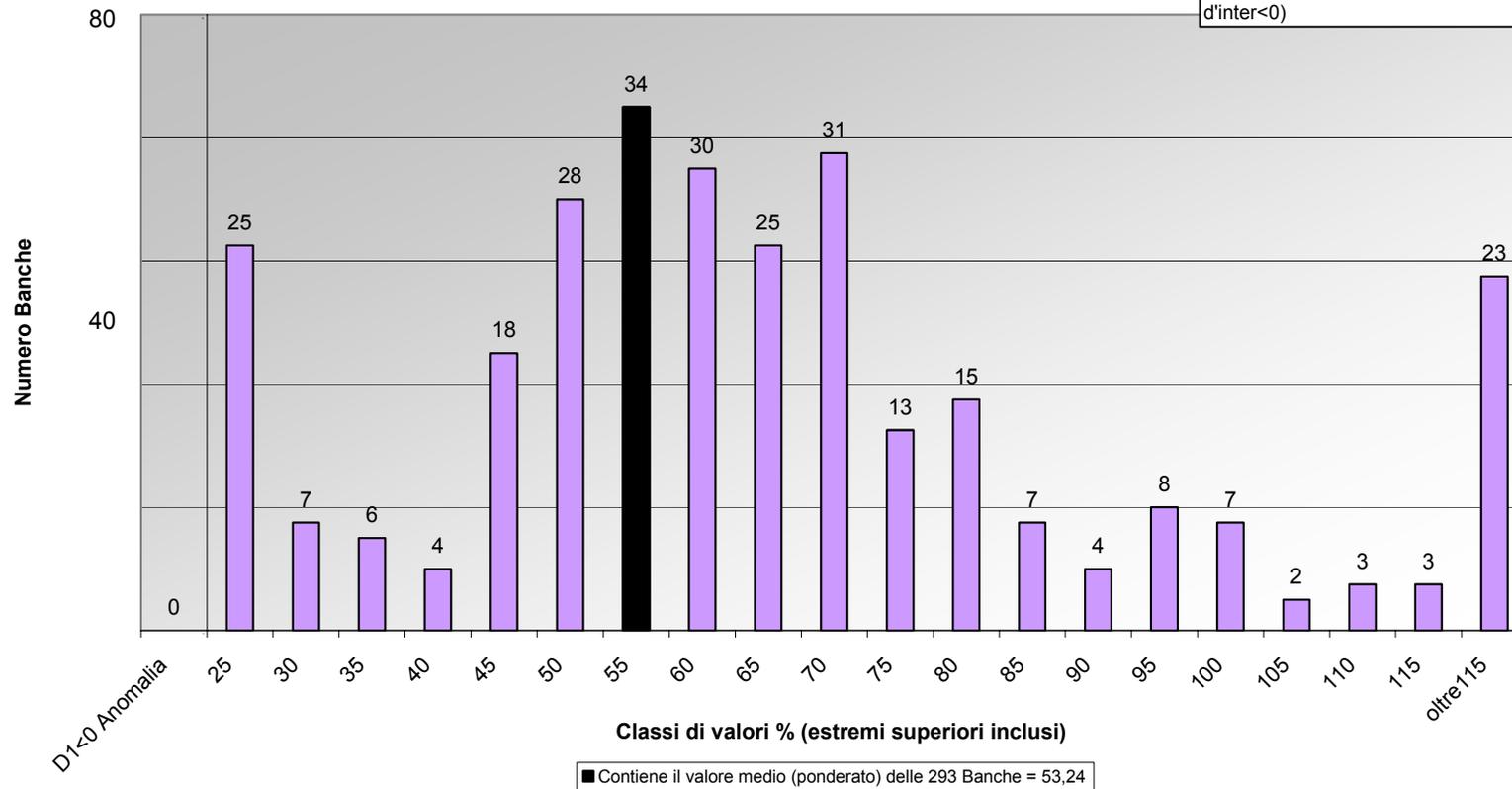
- Normalità: oltre il 110%
- Attenzione: dal 110% al 100%
- Osservazione: dal 100% al 90%
- Anomalia inferiore al 90%



INDICATORE D1
Costi Struttura / Margine di Intermediazione

CLASSI STATUTARIE

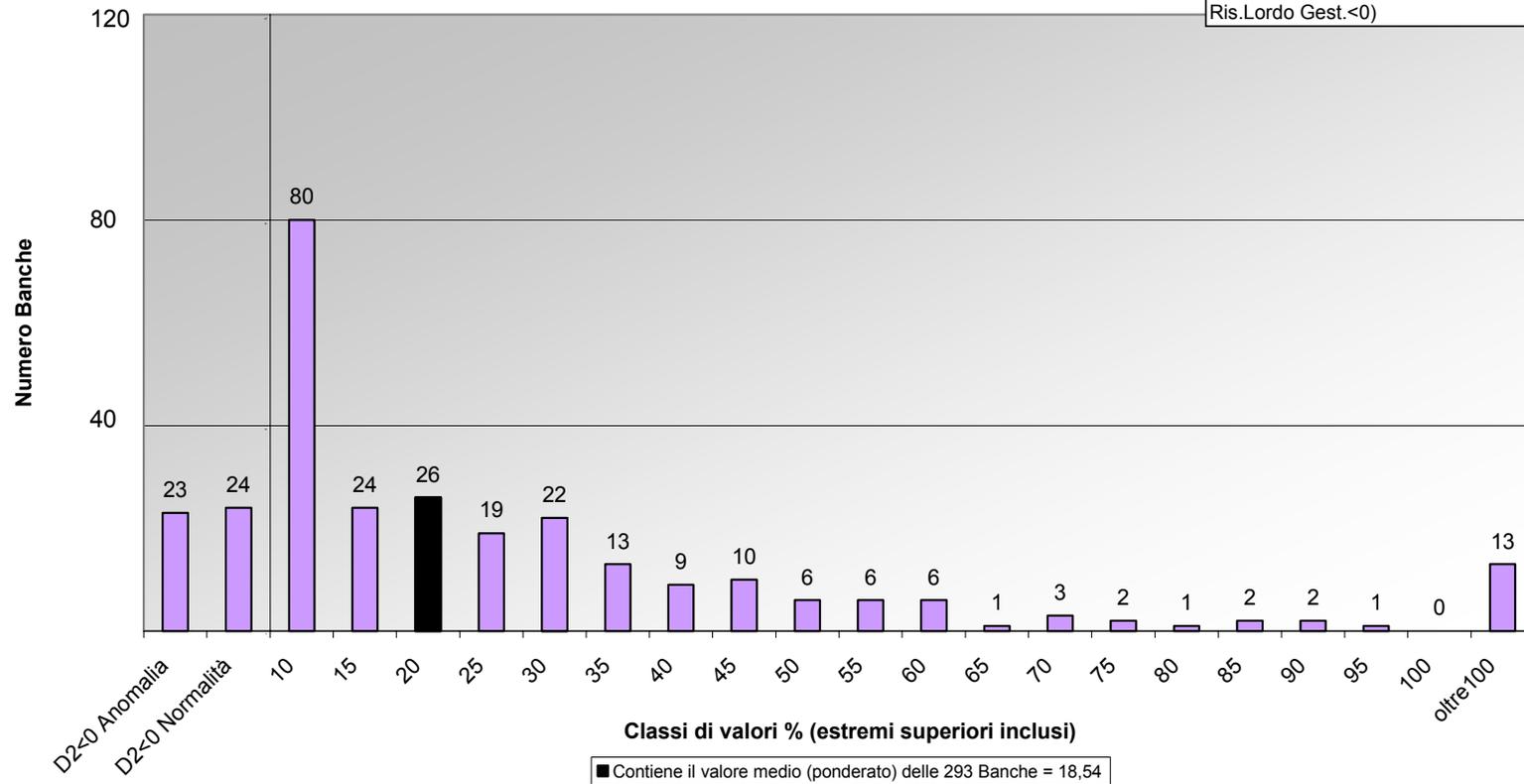
- Normalità: fino al 70% (o Costi di struttura=0)
- Attenzione: dal 70% all' 80%
- Osservazione: dall' 80% al 90%
- Anomalia: oltre il 90% (o Margine d'inter<0)



INDICATORE D2
Perdite su Crediti / Risultato Lordo di Gestione

CLASSI STATUTARIE

- Normalità: fino al 40% (o Perdite su Crediti ≤ 0)
- Attenzione: dal 40% al 50%
- Osservazione: dal 50% al 60%
- Anomalia: oltre il 60% (o Ris. Lordo Gest. < 0)



RISCHIOSITA' DELLA BANCA
Indice Sintetico (IS)

